



Tribunale Ordinario di Como

Prima Sezione Civile – procedure concorsuali

Liquidazione Giudiziale Nr. 7/2025

Liquidazione Giudiziale [REDACTED]

Giudice Delegato: Dott.ssa Sonia Pisano

Curatore: Dott. Eugenio Colombo

**ORDINANZA DI VENDITA SENZA INCANTO
CON MODALITA' TELEMATICA ASINCRONA**

IL GIUDICE DELEGATO

- Letta l'istanza con la quale il Curatore della liquidazione giudiziale chiede che venga disposta la vendita senza incanto del compendio immobiliare all'attivo della procedura, in esecuzione del Programma di Liquidazione approvato in data 23.05.2025
- visti gli artt. 216 C.C.I.I. e 570 e segg. c.p.c.;
- ritenuta l'opportunità di procedere alla vendita con le forme previste dall'art. 591 *bis* c.p.c., mediante delega del compimento delle operazioni all'Istituto Vendite Giudiziarie (G.I.V.G. S.R.L.) – Filiale di Como;
- visto il D.M. Giustizia n. 32/2015;
- dato atto che questo Tribunale, con separato atto di convenzione, ha autorizzato la predetta società alla gestione, nel rispetto della normativa codicistica e regolamentare, con particolare riferimento al D.M. Giustizia n. 32 del 26/02/2015, delle vendite telematiche, da tenersi nel proprio portale internet givg.fallcoaste.it, nel rispetto delle prescrizioni contenute nel citato atto di convenzione;

ORDINA

La vendita giudiziaria senza incanto con modalità telematica asincrona (art. 24 D.M. Giustizia 32/2015) del diritto di proprietà degli immobili di seguito descritti.

La vendita si svolgerà mediante procedura competitiva telematica sul portale internet:

<https://givg.fallcoaste.it>

La durata della procedura competitiva di vendita è fissata con inizio il 25/05/2026 alle ore 12.00 e termine il 29/05/2026 alle ore 12.00

Il termine delle presentazioni delle offerte, con il bonifico della cauzione è il giorno 20/05/2026 alle ore 18.00.



La proprietà immobiliare è venduta a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, meglio descritta in ogni aspetto materiale e giuridico, nella consulenza estimativa in atti, da intendersi qui per intero richiamata e trascritta.

CONDIZIONI ECONOMICHE DELLA VENDITA LOTTO UNICO

Prezzo base: € 364.000,00

Misura minima di aumento: € 5.000,00

Non sono ammissibili offerte inferiori a tale prezzo in deroga alla normativa vigente per le esecuzioni immobiliari

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI

Capannone industriale sito in **ORSENIGO (CO) alla via Marconi 14**, della superficie commerciale di 915,70 mq per la quota di 1/1 di piena proprietà.

Fabbricato industriale elevato ad un piano fuori terra. Edificio destinato al ricevimento e spedizioni merci con una zona destinata a magazzino, carico scarico, oltre a zona uffici, servizi e locale tecnico. Il fabbricato gode di area pertinenziale sul fronte verso strada in buona parte pavimentata (con autobloccanti), con presenza di alcune zone a verde piantumate; presenza di un passaggio di dimensioni contenute (con pavimentazione in cemento) tra il fabbricato e il confine sui lati ovest e nord. Accesso consentito direttamente dalla via Marconi.

L'unità immobiliare è posta al piano T, ha un'altezza interna di 3,00 / 3,85 mt.

Identificazione catastale:

- foglio 6 particella 1429 sub. 701 (catasto fabbricati), categoria D/7, rendita euro 7.124,00, indirizzo catastale: via Guglielmo Marconi n.14, piano: T, derivante da VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 06/02/2007 Pratica n. CO0027484 in atti dal 06/02/2007 VARIAZIONE DI CLASSAMENTO (n. 1807.1/2007)

Coerenze: mappali 36, 1430, strada comunale, mappale 37.

- foglio 9 particella 1429 (catasto terreni), qualità/classe ente urbano, superficie 1500, derivante da Tipo Mappale del 21/12/2006 Pratica n. CO0231107 in atti dal 21/12/2006 (n. 231107.1/2006)

Coerenze: mappali 36, 1430, strada comunale, mappale 37. Trattasi di area sedime del fabbricato L'intero edificio sviluppa 1 piano, 1 piano fuori terra. Immobile costruito nel 1968 ristrutturato nel 2002.

Avvertenza: Trascrizione nr.7330/6333 (7.5.73) – Servitù: atto in data 17.4.73 rep.37056 Notaio Furio Giazzi di Erba portante costituzione servitù di elettrodotto a favore Enel/Roma relativamente all'originario mapp.35/a (poi mapp.1429).

Regolarità urbanistico-edilizia e Regolarità catastale:

Il paragrafo 8 della perizia riporta il giudizio dello stimatore sulla conformità urbanistico-edilizia e catastale, cui si rinvia e dove sono elencate le eventuali difformità riscontrate e le relative possibilità di sanatoria, da leggersi con attenzione.



Stato di possesso: libero.

Regime fiscale della vendita: esente iva ai sensi dell'articolo 10, comma 1, n. 8-ter del D.P.R.633/1972

Rinvio all'elaborato peritale: I beni sono meglio descritti nella perizia d'identificazione e di stima a firma dell'esperto Arch. Marco Frigerio, reperibile sul portale del Ministero della Giustizia, nell'area pubblica denominata Portale delle Vendite Pubbliche – PVP (<https://pvp.giustizia.it/pvp>) nonché sui seguenti siti: www.ivgcomo.it; www.astagiudiziaria.com; <https://givg.fallcoaste.it>; www.immobiliare.it; www.astalegale.net; che deve essere sempre consultata dall'offerente e alla quale si fa espresso rinvio anche per tutto ciò che concerne l'identificazione dei beni, la loro consistenza, l'esistenza di eventuali oneri e pesi a qualsiasi titolo su di essi gravanti.

Richiesta di sopralluogo: ai sensi e per gli effetti dell'ultimo comma dell'art. 560 c.p.c., i soggetti interessati devono formulare la richiesta di esaminare i beni posti in vendita mediante il sito <https://givg.fallcoaste.it> o con la modalità indicate al punto C12 delle Disposizioni generali in materia di vendite immobiliari senza incanto con modalità telematica asincrona.

Alcune importanti disposizioni normative e di prassi, la disciplina della pubblicità, le modalità di presentazione delle domande e le condizioni della vendita sono regolate dalle “Disposizioni generali in materia di vendite immobiliari senza incanto” che seguono e che ne formano parte integrante.

All'Istituto Vendite Giudiziarie di Como, denominato GIVG SRL, potranno essere richieste (sia a mezzo e-mail: segreteria.co@givg.it che a mezzo telefono 031/260690) informazioni sui beni in vendita e indicazioni su aspetti procedurali.

Disposizioni generali in materia di vendite immobiliari senza incanto con modalità telematica asincrona

A) DISCIPLINA DELLA VENDITA SENZA INCANTO CON MODALITA' TELEMATICA ASINCRONA

A1 – OPERAZIONI PRELIMINARI PER GLI OFFERENTI CON MODALITA' TELEMATICHE

Operazioni preliminari e necessarie per la presentazione delle offerte e la partecipazione alla vendita giudiziaria con modalità telematica sono:

l'accesso internet al givg.fallcoaste.it;

la presa visione delle “modalità di esecuzione dei servizi” di cui all'art 10 del D.M. Giustizia n. 32/2015 pubblicate sullo stesso portale;

la lettura del D.M. Giustizia n. 32 del 26/02/2015 reperibile sul sito www.normativa.it;

gli interessati a formulare offerta irrevocabile di acquisto e a partecipare alla gara devono effettuare la registrazione, utilizzando l'apposita funzione attivata sul sito citato al punto precedente <https://givg.fallcoaste.it>, entro e non oltre la data del 20/05/2026 alle ore 18.00 termine ultimo per la presentazione delle offerte, depositando apposita cauzione solo ed



esclusivamente tramite bonifico bancario. Detta cauzione dovrà risultare accreditata sul conto corrente della GIVG srl entro la data e l'ora di cui sopra.

Le modalità del versamento sono stabilite dal commissionario G.I.V.G. S.R.L. e specificate sulle singole schede descrittive.

L'iscrizione alla piattaforma Fallco Aste di una azienda va fatta dal rappresentante legale, quale persona fisica. Al momento della eventuale presentazione dell'offerta sarà possibile indicare quale soggetto offerente il nome della Azienda.

In fase di registrazione l'offerente può scegliere User e password, quali credenziali per accedere alla propria area riservata.

L'iscrizione è seguita da mail del sistema che chiede di confermare.

L'offerente dovrà inoltre accettare le "condizioni generali di partecipazione alle vendite telematiche" scaricabili dal sito nell'apposita sezione e inviate a mezzo mail all'offerente in fase di partecipazione alla gara.

L'offerente è responsabile dei propri codici di accesso (username e password), e non potrà cederli o divulgarli a terzi in quanto attraverso tali codici avverrà la sua identificazione nel sistema.

Le comunicazioni per via telematica saranno effettuate dal Gestore della vendita telematica all'indirizzo e-mail comunicato in fase di compilazione dell'offerta telematica dal sito <https://givg.fallcoaste.it>.

Spetta al soggetto registrato aggiornare tempestivamente qualsiasi variazione anagrafica.

A2 - MODALITA' DI TRASMISSIONE DELL'OFFERTA

Con esclusione dei debitori e degli altri soggetti per legge non ammessi, chiunque può proporre offerte di acquisto, che dovranno essere redatte esclusivamente con modalità telematiche.

Presentazione dell'offerta con modalità telematiche:

Al fine di scongiurare il rischio che partecipino alla gara soggetti diversi da quelli ammessi dalla legge, si stabilisce, ai sensi dell'art. 571 c.p.c., che il presentatore dell'offerta telematica possa essere unicamente l'offerente, oppure - in alternativa - uno degli offerenti o il legale rappresentante della società/ente offerente o il procuratore legale dell'offerente ai sensi dell'art. 579 c.p.c.

In quest'ultimo caso, la procura, esclusivamente nella forma di procura notarile, potrà essere recapitata presso la sede di G.I.V.G. S.R.L. di Como in Via Leone Leoni n. 18/20 o a mezzo PEC: segreteria.co@pec.givg.it.

Detta procura dovrà essere consegnata/inviata già al momento dell'iscrizione e comunque assolutamente prima del termine dell'esperimento di vendita. Farà fede, ai fini della regolarità della gara, la data di consegna o di ricezione.

Il delegato partecipante all'asta è comunque responsabile in solido con il delegante per qualsivoglia inottemperanza economica (nello specifico il mancato saldo del prezzo e di tutti gli oneri entro i termini indicati).

La trasmissione dell'offerta telematica dovrà avvenire, una volta effettuata la registrazione, entro e non oltre la data del 20/05/2026 ore 18.00 termine ultimo per la presentazione delle offerte, depositando apposita cauzione solo ed esclusivamente tramite bonifico bancario. Detta cauzione dovrà risultare accreditata sul conto corrente della GIVG srl entro la data e l'ora di cui sopra.

Le operazioni di inserimento nel portale della documentazione richiesta restano ad esclusivo rischio del soggetto offerente, pertanto, non saranno accettati reclami, se, per un motivo qualsiasi, le attività sopra richieste non verranno completate entro il termine fissato per la presentazione



dell'offerta d'asta. Per evitare che non sia completata l'operazione di trasmissione della busta telematica o la mancata trasmissione della documentazione, è consigliabile iniziare il processo di inserimento della stessa con largo anticipo rispetto al termine fissato.

A3 - CONTENUTO DELL'OFFERTA TELEMATICA

L'offerta, redatta con modalità informatiche e in regola con l'imposta di bollo (mediante il pagamento del bollo digitale, attualmente pari a € 16,00), salvo che sia esentato ai sensi del DPR 447/2000; il bollo può essere pagato sul portale dei servizi telematici all'indirizzo <http://pst.giustizia.it>, tramite il servizio "pagamento di bolli digitali", tramite carta di credito o bonifico bancario, seguendo le istruzioni indicate nel "manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica" reperibile sul sito internet pst.giustizia.it che dovrà contenere:

cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale e partita IVA (se presente), domicilio, stato civile, recapito telefonico, eventuale indirizzo e-mail dell'offerente (non è possibile intestare l'immobile a soggetto diverso dall'offerente).

Nota Bene: Se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge (per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge renda la dichiarazione prevista dall'art. 179 Cod. Civ. per i casi ivi disciplinati). Se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori con allegata la preventiva autorizzazione del giudice tutelare. Se l'offerente è una società, l'offerta dovrà essere sottoscritta dal suo legale rappresentante munito dei necessari poteri (dovrà essere prodotto certificato/visura della C.C.I.A.A. in corso di validità dal quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente, non antecedente a 10 giorni). L'offerente dovrà dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio nel Comune di Como ai sensi dell'art. 582 c.p.c.; in mancanza, le notificazioni e comunicazioni potranno essergli effettuate presso la Cancelleria;

l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;

l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;

il numero o altro dato identificativo del lotto;

la descrizione e i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta;

l'indicazione del referente della procedura;

la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;

il prezzo offerto, che non potrà essere, a pena di inefficacia dell'offerta, inferiore al prezzo base indicato nella presente ordinanza di vendita;

l'entità della cauzione prestata, che deve essere almeno pari al 10% del prezzo offerto, nonché la data, l'orario e il numero di CRO/TRN del bonifico effettuato per il suo versamento;

il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la predetta cauzione;

le forme e modi del pagamento del prezzo e degli oneri accessori, pagamento che comunque dovrà avvenire entro 120 giorni dalla data di aggiudicazione;

l'espressa dichiarazione di aver preso visione dell'ordinanza di vendita e della perizia di stima, in ogni sua parte, nonché di qualsivoglia integrazione della stessa.

l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata di cui al comma 4 del D.M. 32/2015 o, in alternativa, quello utilizzato per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste dal presente regolamento;

l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere comunicazioni;

ogni altro elemento ritenuto utile ai fini dell'individuazione della migliore offerta.



Nel caso l'offerente risieda fuori dal territorio dello Stato italiano e non gli sia stato attribuito il codice fiscale in Italia, dovrà indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del Paese di residenza o, in mancanza, un analogo codice identificativo, quale ad esempio un codice di sicurezza sociale o un altro codice identificativo. In caso di aggiudicazione, l'offerente divenuto aggiudicatario dovrà tempestivamente richiedere il codice fiscale italiano e comunicarlo con urgenza al delegato G.I.V.G. S.r.l.

A4 - ALLEGATI ALL'OFFERTA TELEMATICA E MODALITÀ DI VERSAMENTO DELLA CAUZIONE

Come già accennato, oltre alla registrazione al portale, la partecipazione alle aste è subordinata al versamento della cauzione.

Gli interessati alla partecipazione devono prendere visione dell'importo e delle modalità in cui la cauzione può essere versata. Tali informazioni sono reperibili all'interno di ogni pagina-vendita alla voce "Modalità di pagamento".

Le varie modalità di versamento e le tempistiche relative sono specificate alla pagina "versamento cauzione".

All'offerta sono allegati i seguenti documenti, redatti con modalità informatiche (file):

copia del documento d'identità in corso di validità dell'offerente;

idonea dichiarazione sostitutiva di certificazione, da rilasciarsi ai sensi e per gli effetti degli articoli 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, attestante la veridicità di quanto dichiarato nell'offerta e dei documenti ad essa allegati;

idonea documentazione comprovante l'avvenuta costituzione della cauzione a garanzia dell'offerta, d'importo almeno pari al 10% (dieci per cento) del prezzo offerto, che sarà trattenuta a titolo di multa in caso di successivo mancato pagamento del saldo prezzo e/o di rifiuto all'acquisto, fatto salvo quanto ulteriormente disposto dal 2° comma dell'art. 587 c.p.c.; **il versamento della cauzione deve essere effettuato con bonifico bancario/postale sul conto corrente presso banca INTESA SANPAOLO con IBAN IT 54 A 03069 10810 100000008524 intestato a "GIVG SRL" con causale: "Versamento cauzione – Lotto Unico Reg. LG 7/2025"**. Al fine di consentire l'accredito della cauzione nel termine utile, si consiglia di effettuare il bonifico almeno 5 (cinque) giorni lavorativi prima del termine ultimo per la presentazione delle offerte.

ATTENZIONE: Il mancato accredito del bonifico sul conto indicato, entro e non oltre il termine di presentazione dell'offerta, è causa di invalidità ed inefficacia dell'offerta.

l'espressa dichiarazione di aver preso visione dell'ordinanza di vendita e della perizia di stima, in ogni sua parte, nonché di qualsivoglia integrazione della stessa.

Inoltre:

se l'offerta viene presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere allegato nella busta telematica la copia del certificato/visura CCIAA (aggiornato a non più di 10 giorni) dal quale risulti la costituzione della stessa ed i poteri dell'offerente;

se l'offerta viene presentata in nome e per conto di un minore dovrà essere allegata nella busta telematica la copia della prescritta autorizzazione del Giudice Tutelare;

se l'offerta viene presentata da soggetto extracomunitario regolarmente soggiornante in Italia dovrà essere allegata nella busta telematica la copia del permesso di soggiorno in corso di validità;



(eventuale) nel caso in cui l'offerente sia coniugato in regime di comunione legale dei beni e intenda escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale, è necessario trasmettere la dichiarazione prevista dall'ultimo comma dell'art. 179 Cod. Civ., debitamente sottoscritta e recante in allegato la copia di valido documento d'identità del dichiarante;

Per gli altri casi di offerta previsti dalla normativa vigente allegare la copia dei documenti necessari.

A5 - IRREVOCABILITÀ DELL'OFFERTA

Salvo quanto previsto nell'art. 571 c.p.c., l'offerta presentata nella vendita senza incanto è irrevocabile, salvo che il Giudice ordini l'incanto o siano decorsi 120 giorni dalla sua presentazione ed essa non sia stata accolta. Per gli offerenti con modalità telematiche, una volta trasmessa la busta digitale non sarà più possibile modificare o cancellare l'offerta d'asta e la relativa documentazione, che saranno acquisite definitivamente dal portale e conservate a cura del gestore della vendita telematica.

A6 - SVOLGIMENTO DELLA VENDITA TELEMATICA CON MODALITÀ ASINCRONA.

La vendita asincrona telematica è la modalità che prevede di effettuare una gara con rilanci successivi da svolgersi in un determinato lasso di tempo temporale.

I rilanci vengono formulati esclusivamente in via telematica.

Nello specifico, la durata della gara è fissata in giorni 5 (cinque) con decorrenza dall'inizio della gara telematica fissata dalle ore 12.00 del giorno 25/05/2026, come già specificato alla pagina 1.

La vendita sarà esclusivamente in modalità telematica e, pertanto, l'offerta perde efficacia quando è superata da successiva offerta per un prezzo maggiore effettuata con le stesse modalità. Negli orari di apertura dell'Istituto Vendite Giudiziarie e nei limiti della disponibilità del commissionario potranno essere messi a disposizione degli interessati alcuni terminali per l'effettuazione di offerte. Si precisa, altresì, che l'offerta irrevocabile di acquisto, che sia superata da successiva offerta per un prezzo maggiore, manterrà la sua natura sino al termine della gara telematica e la relativa cauzione, per gli offerenti non aggiudicatari, verrà restituita come precisato al punto successivo.

Risulterà aggiudicatario l'offerente che abbia effettuato l'offerta maggiore, il quale sarà tenuto al saldo prezzo nei tempi e nei modi indicati ai paragrafi che seguono.

A7 – RESTITUZIONE DELLA CAUZIONE AGLI OFFERENTI NON DIVENUTI AGGIUDICATARI

La cauzione sarà restituita ai non aggiudicatari compatibilmente con le tempistiche dei circuiti bancari nella medesima modalità in cui è stata versata inizialmente dall'offerente.

Eventuali commissioni saranno a carico dell'offerente.

A8 - TERMINE PER VERSAMENTO IL SALDO DEL PREZZO

Il termine per il versamento del saldo del prezzo e delle spese è pari a 120 giorni dall'aggiudicazione. Nell'ipotesi in cui nell'offerta sia stato indicato un termine superiore a 120 giorni, il versamento del saldo del prezzo e delle spese dovrà essere effettuato comunque entro il predetto termine di 120 giorni. (PER IL SALDO PREZZO NON OPERA LA SOSPENSIONE FERIALE DEI TERMINI).



B) DISPOSIZIONI RELATIVE AL PAGAMENTO DEL PREZZO E DEGLI ONERI ACCESSORI

B1 – Il saldo del prezzo di aggiudicazione (pari al prezzo di aggiudicazione dedotta la cauzione prestata) e delle spese dovrà essere versato mediante assegno circolare NON TRASFERIBILE intestato al **“Tribunale di Como – L.G. LYMA INTERNATIONAL srl N. 7/2025” oppure mediante bonifico sul conto corrente di pertinenza della procedura: intestato a “TRIBUNALE DI COMO – L.G. LYMA INTERNATIONAL srl N. 7/2025” IBAN: IT 55 I 08430 51060 000000940228, BIC: ICRAITRRCNT** aperto presso la Banca Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù filiale di Cantù C.so Unità d’Italia n.11, con Causale “Versamento saldo prezzo, fondo spese, Lotto UNICO”. L’aggiudicatario dovrà tempestivamente avvisare il Curatore della liquidazione giudiziale dell’avvenuto bonifico e portare l’originale della quietanza del bonifico rilasciata dal proprio istituto di credito il giorno del verbale del saldo prezzo presso lo Studio del Curatore.

B2 – Qualora l’aggiudicatario, per il pagamento del saldo prezzo faccia ricorso a contratto bancario di finanziamento con concessione di ipoteca di primo grado sull’immobile acquistato, le somme dovranno essere erogate nel termine fissato per il versamento del saldo prezzo, direttamente dall’istituto di credito mutuante, con le modalità indicate dal Curatore, esclusivamente mediante assegno circolare intestato “Tribunale di Como – L.G. LYMA INTERNATIONAL srl N.7/2025”. L’aggiudicatario dovrà, quindi, consegnare tempestivamente al Curatore l’atto da cui risulti il consenso all’iscrizione d’ipoteca (ad es. contratto di mutuo o di finanziamento) con la relativa nota d’iscrizione. Successivamente, il Curatore, per il tramite dell’ausiliario visurista, riceverà dalla Cancelleria il decreto di trasferimento ad uso trascrizione, sottoscritto dal Giudice, e lo presenterà al Conservatore dei Registri Immobiliari, unitamente agli atti ricevuto dall’aggiudicatario (contratto + nota d’iscrizione ipotecaria). Conformemente a quanto previsto dall’art. 585, ultimo comma, c.p.c., il Curatore nel predisporre la minuta del decreto di trasferimento da sottoporre alla firma del Giudice Delegato inserirà la seguente dizione: “rilevato che il pagamento di parte del prezzo relativo al trasferimento del bene oggetto del presente decreto è avvenuto mediante erogazione della somma di €***** da parte di **** a fronte del contratto di mutuo a rogito **** del **** rep.*** e che le parti mutuante e mutuataria hanno espresso il consenso all’iscrizione di ipoteca di primo grado a garanzia del rimborso del predetto finanziamento, si rende noto che, conformemente a quanto disposto dall’art.585 c.p.c., è fatto divieto al Conservatore dei RR.II. di trascrivere il presente decreto se non unitamente all’iscrizione dell’ipoteca di cui all’allegata nota”. In caso di revoca dell’aggiudicazione, e sempre che l’Istituto mutuante ne abbia fatto espressa richiesta con atto ritualmente depositato in cancelleria e trasmesso in copia al Professionista Delegato, le somme erogate potranno essere restituite direttamente all’Istituto di credito senza aggravio di spese per la procedura.”

B3 - Nel medesimo termine fissato per il versamento del saldo del prezzo, l’aggiudicatario è tenuto anche al pagamento delle spese e degli oneri fiscali/tributari conseguenti all’acquisto del bene con assegno circolare NON TRASFERIBILE intestato al “Tribunale di Como – L.G. LYMA INTERNATIONAL srl n.7/2025” oppure mediante bonifico sul conto corrente di pertinenza della procedura: intestato a “TRIBUNALE DI COMO – L.G. LYMA



INTERNATIONAL SRL N. 7/2025” IBAN: IBAN: IT 55 I 08430 51060 000000940228, BIC: ICRAITRRCNT aperto presso la Banca Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù filiale di Cantù C.so Unità d'Italia n.11, Causale “Versamento saldo prezzo, fondo spese, Lotto UNICO.

In particolare, la vendita sarà sottoposta al regime fiscale di legge ed ogni onere fiscale derivante dalla vendita sarà a carico dell'aggiudicatario.

Qualora l'aggiudicatario volesse avvalersi, per gli immobili adibiti ad abitazione, delle disposizioni tributarie di agevolazione previste in caso di acquisto di “prima casa” potrà presentare dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante i requisiti richiesti per tale agevolazione.

Si evidenzia che le spese sostenute per l'esecuzione delle formalità di registrazione, trascrizione e voltura catastale del Decreto di Trasferimento saranno a carico dell'aggiudicatario; le spese connesse alla cancellazione dei gravami esistenti sull'immobile (a titolo esemplificativo: sentenza di apertura della liquidazione giudiziale, pignoramenti immobiliari, sequestri conservativi), con esclusione di domande giudiziali, sequestri di natura penale, confische, verranno effettuati a cura e spese della procedura che all'uopo incaricherà apposito professionista.

Le somme a qualunque titolo versate dall'aggiudicatario saranno preventivamente imputate al pagamento degli oneri accessori e delle spese e solo successivamente al pagamento del saldo del prezzo.

Sono a carico dell'aggiudicatario i diritti d'asta, stabiliti per fasce a seconda del prezzo di aggiudicazione come di seguito indicate, oltre Iva in vigore.

Il compenso è stabilito sul valore di aggiudicazione:

fino ad €. 300.000,00	3%
da €. 300.001,00 a €. 600.000,00	2%
oltre € 600.001,00	1%

Modalità pagamento diritti d'asta: il pagamento dovrà essere effettuato entro 20 gg dalla data dell'aggiudicazione a mezzo bonifico bancario alle seguenti coordinate bancarie INTESA SANPAOLO con IBAN IT 54 A 03069 10810 100000008524 intestato a “GIVG SRL” con causale: “Versamento saldo diritti asta nr.7/25”.

Il mancato versamento entro il termine di quanto complessivamente dovuto (sia a titolo di saldo del prezzo, sia a titolo di oneri accessori) comporterà la decadenza dall'aggiudicazione e la perdita della cauzione, nonché il risarcimento di cui al 2° comma dell'art. 587 c.p.c.

Si precisa, altresì, che l'aggiudicazione si riterrà definitiva al momento della chiusura della gara telematica, con espressa esclusione della facoltà di sospensione della vendita qualora pervenga un'offerta irrevocabile d'acquisto migliorativa.

C) CONDIZIONI DELLA VENDITA - DISPOSIZIONI NORMATIVE E DI PRASSI

C1 – CONDIZIONI GENERALI

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive; la vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo.



C2 – GARANZIA PER VIZI O MANCANZA DI QUALITA’

Ai sensi e per gli effetti dell’art. 2922 Cod. Civ. nella vendita giudiziaria non ha luogo la garanzia per i vizi della cosa. L'esclusione prevista dalla predetta norma opera nel caso di vizi (imperfezioni materiali) della cosa, quali i vizi redibitori di cui all'art. 1490 Cod. Civ. (vizi che comportano l'inidoneità all'uso o comportano un'apprezzabile diminuzione del valore), e di mancanza di qualità promesse o essenziali all'uso di cui all'art. 1497 Cod. Civ.

La presente vendita giudiziaria non potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente, l’esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere, ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell’anno in corso e dell’anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti, non conoscibili o comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

C3 – LA CONFORMITA’ EDILIZIA E URBANISTICA

La verifica della conformità edilizia e urbanistica dell'immobile è demandata alla perizia del tecnico specializzato. L’elaborato peritale, già richiamato nelle prime pagine dell’ordinanza di vendita, è fatto oggetto della stessa pubblicità prevista per la stessa ordinanza.

C4 – LA CONFORMITA’ CATASTALE

L’attestazione di cui art. 29 della Legge 52/1985 non riguarda i decreti di trasferimento immobiliari emessi in esito a vendite giudiziarie. Ad ogni modo l’elaborato peritale richiamato al punto che precede concerne anche l’accertamento della conformità catastale.

C5 – IL CERTIFICATO DI AGIBILITA’

Le informazioni relative all’agibilità degli immobili sono reperibili nella perizia tecnica più volte menzionata. Si informa che l’assenza del certificato di agibilità non pregiudica la vendita giudiziaria e che è onere dell’interessato effettuare eventuali verifiche.

C6 – EVENTUALI VIOLAZIONI DELLA NORMATIVA URBANISTICO EDILIZIA

Le eventuali notizie di cui all'art. 46 del D.P.R. 380/2001 e all'art. 40 della Legge 47/1985 (opere abusive) sono indicate nell’elaborato peritale, alla cui lettura si rinvia. Se gli abusi edilizi sono sanabili, l'aggiudicatario divenuto proprietario, avrà 120 giorni di tempo dalla data del Decreto di Trasferimento per presentare domanda di condono in sanatoria presso gli uffici competenti, avvalendosi delle disposizioni di cui all'art. 46, c. 1, del D.P.R. 380/2001 o all'art. 40, c. 2, della Legge 47/1985 (cfr. art. 173-quater disp. att. c.p.c.).

C7 – DESTINAZIONE URBANISTICA DEI TERRENI

La destinazione urbanistica dei terreni eventualmente ricompresi nei beni oggetto di vendita giudiziaria è indicata nell’elaborato peritale, alla cui lettura si rinvia. Si informa che l’art. 30, 2° comma, 2° inciso, del D.P.R. 380/2001 prevede che l’allegazione del certificato di destinazione urbanistica non è necessaria qualora i terreni costituiscano pertinenze di edifici censiti nel Nuovo



Catasto Edilizio Urbano (oggi Catasto dei Fabbricati), purché la superficie complessiva dell'area di pertinenza medesima sia inferiore a 5.000 metri quadrati.

C8 – CONFORMITA' DEGLI IMPIANTI

S'informa che la non conformità degli impianti non incide sulla libera commerciabilità dell'immobile, né in sede di vendita ordinaria, né in sede di vendita giudiziaria. L'eventuale presenza di certificazioni d'impianti è indicata nell'elaborato peritale, alla cui lettura si rinvia.

C9 – CERTIFICAZIONE ENERGETICA

Le disposizioni normative europee e nazionali disciplinano la sola vendita consensuale e non anche la vendita giudiziaria. L'eventuale presenza di certificazione energetica è indicata nell'elaborato peritale, alla cui lettura si rinvia.

C10 – LA CANCELLAZIONE DEI GRAVAMI

I diritti reali immobiliari oggetto della vendita giudiziaria sono trasferiti liberi da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti. Se esistenti al momento della vendita, eventuali iscrizioni e trascrizioni di pignoramenti saranno cancellate cura e spese della procedura. Le iscrizioni, le trascrizioni e le altre afficenze gravanti sul bene immobile sono indicati nell'elaborato peritale, alla cui lettura si rinvia.

C11 – SITO INTERNET SUL QUALE È PUBBLICATA LA RELAZIONE DI STIMA

L'elaborato peritale relativo alla stima e valutazione dei diritti immobiliari posti in vendita con il presente avviso è disponibile per la consultazione sui portali e siti Internet indicati nella seguente Sezione D) (cfr. art. 570 c.p.c.).

C12 – GLI ACCERTAMENTI A CARICO DELL'OFFERENTE

La partecipazione alle vendite giudiziarie non esonera gli offerenti dal compiere le visure ipotecarie e catastali, né dal visionare direttamente lo stato di fatto del bene immobile, negli orari e nei giorni stabiliti dall'Istituto Vendite Giudiziarie, previa prenotazione della visita, che dovrà avvenire sia a mezzo e-mail: segreteria.co@givg.it che a mezzo telefono 031/260690.

C13 – LIBERAZIONE DELL'IMMOBILE

Qualora l'aggiudicatario non lo esenti, il Curatore procederà alla liberazione dell'immobile da persone e cose, ove esso sia occupato dal debitore, o da terzi senza titolo, con spese a carico della procedura.

C14 – COMPETENZE DEL CURATORE

S'informa che tutte le attività, che, a norma degli articoli 571 e segg. c.p.c., devono essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice Delegato, o dal Cancelliere o dal Giudice Delegato, sono eseguite dal Curatore dott. Colombo Eugenio presso il suo studio, sito in Cantù Piazza Volontari della Libertà n.5, ad eccezione di quelle delegate all'Istituto Vendite Giudiziarie.

C15 – DICHIARAZIONE DI RESIDENZA O ELEZIONE DI DOMICILIO DELL'OFFERENTE



S'informa che nell'offerta l'offerente deve dichiarare la propria residenza o eleggere il domicilio nel comune nel quale ha sede il tribunale, precisando che, in mancanza, le comunicazioni gli saranno fatte presso la Cancelleria (cfr. art. 174 disp. att. c.p.c.).

D) DISCIPLINA DELLA PUBBLICITÀ DELLA VENDITA

Ai sensi e per gli effetti del 1° comma dell'art. 591-bis c.p.c., la presente ordinanza di vendita sarà resa pubblica mediante i seguenti adempimenti, da effettuarsi - a cura del Gestore della vendita telematica in qualità di Soggetto legittimato alla pubblicazione - almeno 45 giorni prima della data fissata per l'inizio della gara:

- inserimento sul portale del Ministero della Giustizia, nell'area pubblica denominata Portale delle vendite pubbliche - PVP (<https://pvp.giustizia.it/pvp>).

L'ordinanza di vendita sarà resa pubblica, inoltre, sui siti gvg.fallcoaste.it; www.ivgcomo.it; www.astagiudiziaria.com; www.immobiliare.it; www.astalegale.net

Il testo della inserzione è redatto secondo le indicazioni disponibili presso la Cancelleria e dovrà contenere, in particolare, la ubicazione e tipologia del bene, la superficie in mq., prezzo base, giorni e ore della vendita, con indicazione del Giudice, n° della procedura, del Curatore con il recapito telefonico e di posta elettronica, nonché tutti i riferimenti del soggetto delegato alla vendita telematica. Saranno invece omessi i dati catastali e i confini del bene. Il Curatore della liquidazione giudiziale provvederà inoltre alla notifica della presente Ordinanza agli eventuali creditori ipotecari iscritti e/o agli altri creditori con diritto di prelazione sugli immobili.

Como, 14.3.2026

Il Giudice Delegato
(Dott.ssa Sonia Pisano)

